



**I 23 uomini
scelti
dal nuovo ct**

PORTIERI: Marchetti (Cagliari), Sirigu (Palermo), Viviano (Bologna).
DIFENSORI: Antonini (Milan), Astori (Cagliari), Bonucci (Juventus), Cassani (Palermo),

Chiellini (Juventus), Lucchini (Sampdoria), Molinaro (Stoccarda), Motta (Juventus).
CENTROCAMPISTI: De Rossi (Roma), Lazzari (Cagliari), Marchisio (Juventus),

→ **Porte aperte** per i calciatori «scomodi» ignorati da Lippi per la spedizione in Sudafrica

→ **Tornano anche Rossi e Borriello** In campo martedì a Londra contro la Costa d'Avorio

Amauri, Balotelli e Cassano Prandelli inizia con l'ABC

Il nuovo ct fa le scelte che Lippi non aveva voluto fare chiamando i tre attaccanti ignorati per il mondiale sudafricano. Per l'interista e per lo juventino è la prima chiamata. Marchetti confermato al posto di Buffon.

MASSIMO DE MARZI

sport@unita.it

La prima Italia di Cesare Prandelli è profondamente diversa dall'ultima targata Marcello Lippi. Sono otto le new entry del nuovo corso azzurro, che verrà inaugurato martedì con l'amichevole di Londra contro la Costa d'Avorio: la più illustre

porta il nome di Mario Balotelli, il grande escluso del Mondiale assieme ad Antonio Cassano. Il fantasista della Samp e il giovane attaccante dell'Inter (ma forse ancora per poco...) erano nei pensieri di Prandelli fin dal giorno della presentazione ufficiale del nuovo selezionatore azzurro, meno facile era ipotizzare che la lista dei 23 convocati comprendesse anche giocatori come il portiere Viviano (che alla fine ha vinto il ballottaggio col neo juventino Storari), il difensore del Milan Antonini, il cagliaritano Astori e Molinaro, ex bianconero e ora in forza allo Stoccarda.

In odore di convocazione c'erano

sia il centrale della Samp Lucchini che l'esterno della Juve Motta (in un reparto arretrato chiamato ad affrontare il dopo Cannavaro-Zambrotta), Lazzari del Cagliari era sta-

Nove i «reduci»
Viviano, Antonini
Astori e Molinaro
le sorprese

to vicino alla nazionale già sotto la gestione Lippi, mentre non fa notizia la prima chiamata di Amauri. L'oriundo brasiliano, risolta la grana passaporto, dopo essere tornato

a segnare con la Juve scopre finalmente il fascino dell'azzurro che inseguiva da un paio d'anni. In tema di oriundi, niente spazio invece per Thiago Motta e Zarate, come sognava qualcuno.

BOCCIATI GILARDINO E PAZZINI

Della disastrosa spedizione sudafricana sono rimasti solo in nove (tra addii, scelte tecniche e infortuni): tra i bocciati Pazzini e, a sorpresa, Gilardino, pupillo di vecchia data di Prandelli, che ha invece reintegrato nell'attacco azzurro Borriello e Giuseppe Rossi, gli ultimi giubilati dalla lista dei 23 del Mondiale.

Il programma azzurro prevede il